

**SABATO 26 - DOMENICA 27 GIUGNO**  
**ALPI APUANE**  
**SULLE ALPI CHE GUARDANO IL MARE**

Responsabile : Matteo Previdi

Partenza sabato:  
P.ta Vescovo ore **6.30** - Distrib. Total (ex Fina) ore **6.45** – Verona Nord ore **7.00**  
Ritorno domenica : ore **21.30**

**ALLA SCOPERTA DI NUOVE MONTAGNE**

**Le Apuane**, definite **Alpi** per la loro morfologia, sono un sistema montuoso che si sviluppa all'estremità nordoccidentale della Toscana per un'estensione di circa **400 Km quadrati**. La catena, in gran parte composta da formazioni di natura calcarea, è costituita da una dorsale che corre parallela alla costa tirrenica e si innalza fino alla **quota massima di 1947 metri** con il **Monte Pisanino**. La complessa storia geologica di queste montagne, iniziata circa 220 milioni di anni fa, con il loro sollevamento dal fondo del mare, si può leggere nel susseguirsi degli strati rocciosi e nella ricchezza dei giacimenti marmiferi il cui sfruttamento ha ridisegnato nei secoli l'intero paesaggio. A causa della loro natura, **le Apuane** mostrano estesi fenomeni di carsismo sia di superficie che di profondità, **oltre 1300 sono le grotte censite**, per la maggior parte visitabili solo da esperti, ma tre importanti sistemi carsici sono state attrezzati per il pubblico: la **Grotta del Vento**, l'**Antro del Corchia** e la **Grotta di Equi**. L'eccezionale **varietà della flora** e la presenza di molte **rarietà botaniche**, così come una fauna endemica, caratterizzano questo territorio e per la sua salvaguardia e valorizzazione la Regione Toscana ha istituito nel 1985 il Parco che interessa due province, Lucca e Massa Carrara, cinque Comunità Montane: Garfagnana, Media Valle del Serchio, Piana Lucchese, Alta Versilia, Lunigiana e ben sedici Comuni

**PROGRAMMA DI SABATO**

Col pulman si percorrono le autostrade A22, A1, A15 e A12 fino in Versilia dove si prosegue verso Seravezza e la strada provinciale della Garfagnana fino a Levigliani seguendo le indicazioni per l'ingresso alle grotte del Monte Corchia. a Levigliani si lascia il bus per prendere la navetta che porta all'ingresso del tratto aperto al pubblico dell'An-

tro del Corchia (m. 1000) (€6,00 navetta + ingresso). La visita, di circa 2 ore e mezzo, ci fa conoscere un ambiente ipogeo tra i più interessanti e spettacolari. Ritornati a rimirar il cielo, ci si incammina lungo il sentiero n° 9 che ci permette di raggiungere il Passo dell'Alpino (m 1200) da cui si gode un'ampia vista panoramica sul monte Forato, sul

Procinto e su gran parte delle cime meridionali delle Alpi Apuane. Arrivati infine alla Foce del Mosqueta, largo vallico panoramico che si apre tra il monte corchia e la Pania della croce, si scorge all'improvviso il colore rosso del rifugio G. Del Freo – Pietrapana (m. 1180) che si staglia contro il prato verde.

**Dislivello** : in salita m.250  
**Dislivello** : in discesa

**Percorso** : escursionistico (EE)  
**Difficoltà** : facile

**PROGRAMMA DI DOMENICA**

Lasciato il rifugio, si imbocca il sentiero 129 che sale a zigzag rapidamente lungo il fianco della parete occidentale della Pania, fino alla cresta in prossimità dell'anticima nord. Si piega a destra e si raggiunge la cima (m. 1859)

della Pania della croce. Da questa vetta lo sguardo spazia davvero per immagini a noi inconsuete: il mare Tirreno con le isole dell'arcipelago toscano, la Liguria, la costa della Versilia, la Garfagnana. Ora, seguendo il sentiero 122

scendiamo al passo dell' Alpino (m. 1200) e, per castagneti, caliamo ai paesi di Pruno e Vologno di Stazzena (m. 450) dove possiamo partecipare alla festa del Solstizio d'estate. Il pulman ci riaccompagna poi a casa.

**Dislivello** : in salita m. 700  
**Dislivello** : in discesa m. 1500.

**Percorso** : escursionistico (EE)  
**Difficoltà** : facile